

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 14 dicembre 2009.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SEDE – per il 18, dalle 18.00 alle 21.00 inaugurazione della sede con buffet ed auguri di fine anno.

STUDENTI – uscito il numero 1 della “lanterna rossa”. Prima diffusione in occasione dello sciopero nazionale CGIL del pubblico impiego a De Ferrari.

SANITÀ – Anche “fuori dal coro” è uscito col suo numero zero in occasione dello sciopero CGIL, sua prima diffusione a De Ferrari.

INCONTRI – Giovedì scorso incontro con i COBAS cui ha partecipato per la prima volta Giacomo della CUB del Privato (Flaica ed FLMU), assente la CUBT per motivi pratici. Dopo una breve sintesi delle riunioni precedenti G. ripercorre la propria esperienza per proporre, quale argomento del seminario precedentemente ipotizzato, il “sindacalismo di base”, perché occorre iscriversi ad un sind. di base piuttosto che alla CGIL.

La Cub Privato sta intervenendo con un'inchiesta sul Porto centrata su Sicurezza ed Amianto. Serie di incontri con RSU del porto (CULMV?) sulla necessità di asili finanziati dalle ditte. L'UIL, il console Benvenuti si sono dichiarati d'accordo, la CGIL no.

Per i COBAS Sebastiano d'accordo coll'argomento del seminario. MS ha ripercorso la propria esperienza traendone un severo bilancio. Soprattutto dall'esperienza dei cosiddetti “movimenti”. Anche la cosiddetta “onda” alla fin fine si è rivelata dipendere dal “partito papà” e dal (concertativo) “sindacato mamma”. Carlo ha sottolineato la valutazione di M. ricordando come lo stesso slogan “Noi la crisi non la paghiamo” in effetti era centrata sul “Noi” piuttosto che sul non pagarla. Infatti il movimento stesso non era che parte dell'opposizione degli stessi rettori ai tagli della 133. Noi stessi abbiamo sottolineato come la stessa conclusione della vicenda “onda”, con una finta “occupazione” di locali universitari divenuti sede dell'AUT-AUT, del fantomatico “Gagarin” ecc. sia la dimostrazione di quanto l'“onda” sia espressione tutt'altro che rivoluzionaria. Per la CUB Privato, Giacomo, invece la concessione dei locali universitari alla “onda” sarebbe stata una concessione in cambio della fine dell'occupazione dell'università. Agli altri è stato relativamente facile smontare una tale ricostruzione: l'occupazione era di fatto già rifluita, terminata, non a caso parallelamente all'opposizione dei rettori a seguito della trattativa intercorsa tra loro ed il ministero. Dal che se ne dovrebbe ricavare come ogni valutazione debba essere fatta analizzando il contesto in cui un fenomeno si svolge piuttosto che sull'opinione, spesso disinteressata ma errata, di chi ritenendosi “protagonista” scambia la propria valutazione soggettiva con la realtà oggettiva di cui egli stesso è parte, spesso, troppo spesso inconsapevole.

In ogni caso siamo rimasti d'accordo per un prossimo incontro, il 12 gennaio h. 21, preparativo del progettato seminario da tenersi per sabato 23 ore 15.30 presso la nostra sede.

Genova, 14/12/09